

A Castelluccio di Norcia ricomincia l'avventura della lenticchia



Gli agricoltori di Castelluccio di Norcia sono **pronti a tornare sul Pian Grande** per avviare l'aratura dei terreni in vista della **prossima semina della lenticchia**.

«Attendiamo ancora qualche giorno in modo che la terra si asciughi e poi inizieremo la lavorazione e contiamo di farlo già dalla prossima settimana, così che potremo dare avvio alla semina **da metà marzo**, sempre se le condizioni meteorologiche ci

assisteranno» spiega all'Ansa, Gianni Coccia, il portavoce degli agricoltori.

Saranno ancora **circa 500 gli ettari che verranno seminati**, in linea con quanto seminato un anno fa. Nel 2018 il raccolto superò i 3.000 quintali.

Quella del 2019 è la terza semina post terremoto e per la gente di Castelluccio è molto attesa, se non altro perché porterà alla **famosa fioritura (vedi foto) che ogni anno, tra giugno e luglio**, richiama migliaia di visitatori da tutto il mondo.

Ma è attesa anche perché **quest'anno, per la prima volta** da quando il sisma ha praticamente raso al suolo il borgo dei Sibillini, gli **operatori commerciali e i ristoratori hanno un luogo** – il «deltaplano» e altre strutture temporanee – dove accogliere i turisti.

«Se questa parte emergenziale sembra superata – conclude Coccia – adesso non si sprechi altro tempo per **iniziare la vera ricostruzione di Castelluccio**, prima che il nostro paese muoia per sempre».